

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 20 luglio 2022 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.
In particolare risultano:

COSTI MARIA	Presente
GUERZONI PAOLA	Presente
LAGAZZI IACOPO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente
PLATIS ANTONIO	Presente
POGGI FABIO	Presente
REBECCHI MAURIZIA	Presente
SANTORO LUIGIA	Presente
TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
VENTURINI STEFANO	Presente
VERONESI MATTIA	Presente
ZANIBONI MONJA	Presente
ZAVATTI LAVINIA	Assente

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 71

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL CONSIGLIERE ANTONIO PLATIS IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA TERAPIA SEMINTENSIVA MULTISPECIALISTICA E DELLA MEDICINA D'URGENZA ALL'OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA

Oggetto:

ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL CONSIGLIERE ANTONIO PLATIS IN MERITO ALLA REALIZZAZIONE DELLA TERAPIA SEMINTENSIVA MULTISPECIALISTICA E DELLA MEDICINA D'URGENZA ALL'OSPEDALE SANTA MARIA BIANCA DI MIRANDOLA

Premesso che:

- la programmazione degli investimenti sull'Ospedale San Maria Bianca presentata in sede di CTSS il 18 gennaio 2022 prevedeva per marzo 2022 l'avvio dei lavori di attivazione di 4 posti letto di Terapia Semintensiva afferenti all'Unità Pneumologica ma a vocazione multispecialistica e al contempo la realizzazione di un nucleo nuovo di Medicina d'Urgenza (8 posti letto), sempre con avvio dei lavori indicata per marzo 2022;
- la realizzazione della terapia semintensiva multispecialistica pneumologica è un investimento che permetterà al Santa Maria Bianca di essere qualificato e di diventare ospedale di riferimento per la zona nord della provincia, Carpi compreso, per questa specialità e la realizzazione della Medicina d'urgenza di potenziare l'area del Pronto Soccorso dell'Ospedale;
- la durata dei lavori il cui inizio era programmato per giugno 2021, poi posticipato a marzo 2022 e poi nei sei mesi successivi.

Rilevato che ad oggi i lavori non sono mai iniziati;

impegna il Presidente

a rappresentare tale problematica in CTSS ed a sollecitare l'Ausl a dar corso il più rapidamente possibile all'avvio dei lavori di questi importanti ed attesi investimenti.

Il suesteso Ordine del giorno è già comprensivo degli iniziali emendamenti della Consigliera Zaniboni e delle ulteriori integrazioni concordate dai consiglieri Platis e Zaniboni come da discussione di seguito riportata.

Il Presidente concede la parola al Consigliere Platis per illustrare il seguente Ordine del Giorno da lui proposto:

Oggetto: ordine del giorno in merito alla realizzazione della terapia semintensiva all'Ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola.

Premesso che

- a Febbraio 2022 Forza Italia ha chiesto all'Ausl chiarimenti in merito alla mancata attivazione dei 4 posti letto di terapia semintensiva afferenti all'Unità Pneumologica in quanto si tratta dell'unico vero investimento per permettere al Santa Maria Bianca di essere qualificato e di diventare ospedale di riferimento per la zona nord della provincia, Carpi compreso, per questa specialità;
- la direttrice Petropulacos fece sapere che: "La Validazione dei progetti avrà presumibilmente luogo entro metà febbraio 2022 con affidamento diretto dell'esecuzione delle opere. Per quanto concerne le tempistiche di realizzazione dell'intervento il periodo di attività del

cantiere è stato stimato in circa 150 giorni esclusi collaudi per i quali si stima un periodo di circa 30 giorni”;

Rilevato che

- ad oggi i lavori non sono mai iniziati;

impegna il Presidente

a rappresentare tale problematica in CTSS ed a sollecitare l’Ausl e la Regione a realizzare quanto promesso nel più breve tempo possibile.

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Questo è un ordine del giorno a mio avviso estremamente importante per il territorio della bassa modenese, ed è il primo ordine del giorno che va in una direzione estremamente particolare, cioè noi abbiamo visto questo territorio chiedere sempre di tornare a quello che era prima del sisma del 2012; è quello che ha chiesto sempre di rivedere il PAL 2011. In realtà l'intervento che verrebbe fatto porta la macchina indietro nel tempo sostanzialmente al 2005-2007, in un momento storico completamente diverso in cui gli Enti dell'epoca andavano in una direzione, che era quella di dotare l'ospedale di una terapia semintensiva. Ricordo, per la cronaca, che ad esempio la Fondazione Cassa di Risparmio donò quattro posti letto attrezzati e all'epoca estremamente costosi, proprio per andare in quella direzione. Poi di questo, ahimè, negli ultimi 15-20 anni non è stato fatto nulla. A giugno 2021, prima della presentazione fatta ai Sindaci che dovrebbe essere a inizio 2022, l’ASL ha avviato un percorso per realizzare questi quattro posti letto. Questi quattro posti letto non prevedono dei lavori strutturali significativi, ma semplicemente adattare una parte dell'ospedale, oggi utilizzato per una funzione meno portante rispetto a questa, e tra l'altro l'intervento a giugno 2021 era previsto fatto in economia dalle risorse interne del servizio manutenzioni dell'ASL. Questo percorso purtroppo si è arenato e anche pochi giorni fa, quando in teoria la Dirigente precedente Petropulacos aveva detto che sarebbero terminati i lavori, abbiamo scoperto che in realtà non sono ancora iniziati. Perché sono così importanti questi quattro posti letto? Perché danno una vocazione speciale all'ospedale, cioè superano le aree omogenee, che erano quelle previste dal PAL 2021, che secondo noi non hanno funzionato come dovevano; dà una caratteristica all'ospedale, tale per cui possa ospitare interventi chirurgici di un livello più complesso. Ricordo che il Presidente della CTSS Muzzarelli qualche tempo fa era uscito con una dichiarazione molto importante, ovvero che l'ospedale di Carpi e l'ospedale di Mirandola erano di pari livello. Per farlo, bisogna fare questo investimento. Se l'investimento non è importante e significativo da un punto di vista di opere e di costruzioni, lo è - ed è questo il motivo per cui non si è ancora attuato - per quanto riguarda il personale: per far funzionare questi quattro posti letto ci serve un personale estremamente qualificato e che garantisca una funzionalità. E aggiungo, questa probabilmente sarebbe una di quelle caratteristiche che permetterebbero ai primari che purtroppo abbiamo registrato anche l'ultimo primario di pneumologia lasciare l'ospedale anzitempo, di rimanere, perché il livello degli interventi sarebbe estremamente più significativo, e visto che negli anni si è deciso di far specializzare Mirandola sulla pneumologia, questa sarebbe la chiusura di un cerchio che permetterebbe di avere veramente una struttura di un livello avanzato rispetto all'attuale, rispetto a quello che c'era prima del sisma, rispetto al PAL 2021. Quindi l'importanza è strategica. Il motivo per cui siamo arrivati qui in Consiglio come forza politica è che a sorpresa a inizio luglio, quando abbiamo denunciato il mancato avvio dei lavori, l’ASL ha come sempre minimizzato e a sorpresa anche il Comune di Mirandola ha sposato in pieno il comunicato stampa dell’ASL

che, come dice il Presidente, non fa legge ma fa capire molte cose su quella che è la linea della politica, dicendo che è stato concordato con i primi cittadini del Distretto, di procedere in modo anticipato alla chiusura dei posti letto di medicina già prevista per il periodo di agosto, e ti posticipare l'avvio dei lavori. Oggi è cambiato il Direttore Generale, c'è un'aspettativa da parte del territorio, e questo non è un investimento qualsiasi, ma è un investimento di prospettiva. E quello che chiediamo noi è se le forze politiche ci credono, e quale migliore occasione, visto che lei Presidente è delegato alla CTSS, di avere una voce di tutto un territorio che va anche oltre quello della bassa modenese per avere questo servizio. Aggiungo che è evidente che una terapia semintensiva a vocazione pneumologica a Mirandola non è al servizio dei cittadini di Mirandola; non è neanche a servizio dei cittadini della bassa, ma è al servizio di tutta la collettività. E aggiungo inoltre che, se mai partiranno i lavori tanto auspicati dell'ospedale di Carpi, bisogna che il Santa Maria Bianca sia nelle condizioni di fare quello che la politica ha detto che deve fare, cioè essere a pari livello a Carpi. Questa è la sfida. Speriamo che nessuno si tiri indietro e sposi in modo un po' sorprendente le posizioni che a volte ha l'ASL in modo molto difensivo, e quindi questo è il testo che abbiamo predisposto oggi.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Chi chiede di intervenire? Prego.

VENTURINI STEFANO - Consigliere

Abbiamo più e più volte presentato degli ordini del giorno anche all'interno dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, con l'unanimità delle forze politiche, per provare a ripristinare le funzionalità dell'ospedale di Mirandola, anche perché comunque stiamo parlando di un territorio molto vasto e complesso e difficilmente raggiungibile. Facciamo presente che in molti orari, per fare i 25 chilometri che dividono Modena da Mirandola, ci vuole più di un'ora e che comunque all'interno della bassa c'è una popolazione molto anziana che deve accedere a dei servizi sanitari e non può affrontare il quotidiano travaglio di raggiungere centri come Baggiovara. Credo che un'area del territorio così vasta e che produce il 2,5% di pil nazionale, come dimostrato durante il terremoto, e che ha anche un numero di abitanti credo sufficiente, debba mantenere un presidio ospedaliero di un certo tipo, di primo livello, così come è stato detto. Riceviamo sempre garanzie in merito però, come diceva il Consigliere Platis, alla fine ogni volta ti ritrovi che un pezzettino di ospedale viene a sparire. Negli anni la pneumologia, anche grazie a molte donazioni che sono arrivate da ditte o dall'Associazione Nuova Mirandola, ha permesso di acquisire anche della strumentazione, oltre agli investimenti dell'Azienda Sanitaria, che ha permesso al reparto di pneumologia di raggiungere anche un certo livello di specializzazione, competenze e anche conoscenza di tutto quello che riguarda la materia della pneumologia. Vedere che oggi non si realizza questo e c'è un tacito silenzio, ci preoccupa perché nel tacito silenzio abbiamo perso negli ultimi dieci anni, pezzo dopo pezzo, una parte consistente del nostro ospedale a cui noi non vogliamo rinunciare. Quindi dopo tante promesse, ci aspetteremmo adesso qualche fatto, cioè se viene promesso che questo deve essere realizzato, ci aspettiamo che questo sia realizzato, non che se uno va all'ospedale si accorge che non è ancora stato fatto nulla. Quindi sicuramente il mio voto è positivo e speriamo che si riveda anche una certa distribuzione dell'assetto sanitario sul territorio, anche perché la mobilità comunque influisce anche sulla salute, perché non tutti possono permettersi di poter affrontare tutti questi chilometri, anche solo per effettuare delle visite. Poi credo che

sia un territorio sufficientemente vasto per permettersi e abbia diritto di un ospedale di pari livello a quello di Carpi.

ZANIBONI MONJA - Consigliere

Grazie Presidente. Ovviamente nell'area nord la programmazione degli investimenti sull'ospedale di Santa Maria Bianca sono sentiti da tutte le parti politiche. Quindi per quanto riguarda questo ordine del giorno chiedo la possibilità di fare emendamenti in merito, tenendo conto che, oltre alla realizzazione della terapia semintensiva in quest'area, c'è anche la multi specialistica e della medicina d'urgenza. Quindi chiedevo se posso andare a leggere il documento con integrati gli emendamenti, per poter poi confrontarci su questo. Quindi oggetto "Ordine del giorno in merito alla realizzazione della terapia semintensiva e multi specialistica della medicina d'urgenza all'ospedale Santa Maria Bianca di Mirandola". "Premesso che la programmazione degli investimenti sull'ospedale Santa Maria Bianca, presentata in sede di CTSS il 18 gennaio 2022, prevedeva per marzo l'avvio dei lavori di attivazione di quattro posti letto di terapia semintensiva afferenti all'unità pneumologica - e qua andremo ad aggiungere - a vocazione multispecialistica e al contempo la realizzazione di un nucleo nuovo di medicina d'urgenza otto posti letto, sempre con avvio dei lavori indicato per marzo 2022. La realizzazione della terapia semintensiva multi specialistica pneumologica è un investimento che permetterà al Santa Maria Bianca di essere qualificato e di diventare ospedale di riferimento per la zona nord della Provincia, Carpi compreso, per questa specialità e - e qui aggiungiamo - la realizzazione della medicina d'urgenza di potenziare l'area del pronto soccorso dell'ospedale". Abbiamo cancellato il pezzo della Direttrice Petropulacos e abbiamo messo "la durata dei lavori, il cui inizio era programmato per marzo 2022, era prospettata in sei mesi". Sempre questo da ovviamente informazioni del CTSS. "Rilevato che ad oggi i lavori non sono mai iniziati, impegna il Presidente a rappresentare tali problematiche in CTSS e a sollecitare l'ASL a dare corso il più rapidamente possibile all'avvio dei lavori di questi importanti ed attesi investimenti" che, come dicevo, è molto sentito da tutta l'area a nord questo tema.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Chiedo a Platis se possono essere accettati gli emendamenti?

PLATIS ANTONIO - Consigliere

Gli emendamenti sostanzialmente ricalcano quello che è l'ordine del giorno. Viene aggiunto l'aspetto della medicina d'urgenza che, a differenza dei quattro letti di terapia semintensiva, fanno parte di un percorso differente ma, essendo adiacenti e funzionali, va benissimo accogliere. L'unico dettaglio che ho verificato prima è che i lavori erano stati promessi a giugno 2021, quindi il capoverso che avete modificato con "la durata del lavoro, il cui inizio era programmato per marzo 2022", in realtà marzo 2022 era la data che la Petropulacos diceva che sarebbe partita a seguito del ritardo del giugno 2021. Possiamo sfumare: era programmato nel 2021 e poi posticipato e non ancora avviati, senza legarci al giorno di partenza, però dare l'idea che l'ASL, visto che già nel 2021 l'aveva messa in cantiere, ne dia corso nel più breve tempo possibile.

ZANIBONI MONJA - Consigliere

L'ultima frase, "la durata dei lavori il cui inizio era programmato": li dici di modificare?

PLATIS ANTONIO - Consigliere

“..... giugno 2021, poi posticipato a marzo 2022 e prospettata nei sei mesi seguenti”.

ZANIBONI MONJA - Consigliere

Vado a rileggere: “La durata dei lavori, il cui inizio era programmato per giugno 2021, poi posticipato a marzo 2022, e poi nei sei mesi successivi”.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Se siete tutti d'accordo, procediamo al voto rapidamente, perché così permettiamo anche a Venturini, tenuto conto che è del territorio, di essere presente. Non vorrei forzarvi, ma ci tengo, visto che ha un impegno tra l'altro lavorativo, se Platis è d'accordo, mettiamo in approvazione gli emendamenti che sono stati letti e poi passiamo al voto. Mettiamo in approvazione gli emendamenti. Mettiamo in approvazione l'ordine del giorno di Platis emendato. Scusate se ho fatto un po' questa forzatura ma mi sembrava, anche per le motivazioni dell'assenza che è di un lavoro urgente, perciò ho queste sensibilità.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, gli emendamenti proposti della Capigruppo Zaniboni accolti ed integrati dal Capogruppo Platis:

- Nel titolo, dopo la parola semintensiva inserire: “multispecialistica e della medicina d’urgenza”
- Rispetto al testo iniziale del Consigliere Platis vengono sostituite le parti delle premesse con il seguente testo:
“ Premesso che:
 - la programmazione degli investimenti sull’Ospedale San Maria Bianca presentata in sede di CTSS il 18 gennaio 2022 prevedeva per marzo 2022 l’avvio dei lavori di attivazione di 4 posti letto di Terapia Semintensiva afferenti all’Unità Pneumologica ma a vocazione multispecialistica e al contempo la realizzazione di un nucleo nuovo di Medicina d’Urgenza (8 posti letto), sempre con avvio dei lavori indicata per marzo 2022;
 - la realizzazione della terapia semintensiva multispecialistica pneumologica è un investimento che permetterà al Santa Maria Bianca di essere qualificato e di diventare ospedale di riferimento per la zona nord della provincia, Carpi compreso, per questa specialità e la realizzazione della Medicina d’urgenza di potenziare l’area del Pronto Soccorso dell’Ospedale;
 - la durata dei lavori il cui inizio era programmato per giugno 2021, poi posticipato a marzo 2022 e poi nei sei mesi successivi.”
- Dopo le parole “impegna il Presidente” sostituire la frase esistente con la seguente:
“a rappresentare tale problematica in CTSS ed a sollecitare l’Ausl a dar corso il più rapidamente possibile all’avvio dei lavori di questi importanti ed attesi investimenti. “

Gli emendamenti vengono votati all’unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Tomei, Consiglieri Costi, Guerzoni,
Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni,

Consiglieri Santoro e Venturini,
Consigliere Veronesi,
Consigliere Platis).

Il Presidente pone quindi ai voti, per alzata di mano, il presente Ordine del Giorno come emendato dalla discussione svolta, che viene approvato all'unanimità dei presenti come segue:

PRESENTI	n. 11
FAVOREVOLI	n. 11 (Presidente Tomei, Consiglieri Costi, Guerzoni, Lagazzi, Poggi, Rebecchi e Zaniboni, Consiglieri Santoro e Venturini, Consigliere Veronesi, Consigliere Platis).

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA